Anno XXXVIII — Giovedì 2 Luglio 1885 — N. 151

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Politica e moralità

Dopo Coccapieller, Sbarbaro, ora l'avv. Lopez; sono lampi di luce fosca che rischiarano una situazione dolorosa, scoraggiante, che ci fanno intravedere i sottostrati ributtanti della società; ordinariamente coperti, nascosti, dalla retorica di cui tutti un po' ci andiamo contentando.

Noi non vogliamo, mentre pende un processo, giudicare il Lopez; ci basta giudicare l'ambiente che riconosce ed ammette la possibilità dei fatti di cui il Lopez è accusato e li accetta come veri, prima che i dibattimenti facciano su di essi la luce. È infatti poco rilevante pel nostro assunto che il Lopez sia o non sia reo, lo è moltissimo che si ammettano facilmente dalla pubblica opinione i fatti di cui è accusato, giacchè questo dimostra quanto sia abbassato il livello morale.

Il Lopez, avvocato di non eccezionale levatura, si impone coll' audacia e colla assenza d' ogni scrupolo; comincia la sua carriera nel processo per l' assassinio di Raffaele Sonzogno, dal quale emergeva la figura di quel Luciani, la cui popolarità parve un momento gareggiare ed eclissare quasi a Roma quella di Garibaldi: lo ricordate quel giovane audace che si imponeva nei Comizii popolari di Roma, che, non avendo l' età, pur si faceva eleggere deputato, che tradiva negli affetti più cari il suo benefattore e lo faceva poi assassinare; questa meteora della Sinistra, che si vide essere un volgare malfattore e che ora sconta nel bagno i suoi crimini, aveva ottenuto l'amicizia, la considerazione dai capi della sua parte, che apprezzando in lui un utile stromento non gli chiesero nè donde venisse, nè chi fosse.

L' avv. Lopez, se veri sono i fatti addebitatigli, prese a modello il Luciani; come lui giuocò di sfacciataggine e di temerità; egli sfoggiava un lusso che tutti dicevano superiore alle sue condizioni, prendeva parte alle partite di *sport*; tutti i mezzi gli servivano per mettersi in evidenza, e più di tutti lo scandalo non solo coi processi, ma colla vita libertina, circondandosi di belle avventuriere, che faceva servire da uccelli di richiamo.

E quest' uomo di cui tutti oggi dicono che non si conoscevano le risorse, la cui ambizione sfrenata pare non fosse un mistero per alcuno, come non lo era la sua assoluta mancanza di scrupoli, era accettato, dicesi, nella migliore società.

Il povero Coccapieller, questo da burla, rimase solo a denunziare insieme a tant'altri anche il Lopez; lo Sbarbaro, questo megalomane, che vuol essere il vendicatore della pubblica moralità, pur sapendo anche lui con chi ha da fare, lo accetta per difensore.

Gli è che la società è ammalata; è nella società che è penetrato il veleno dello scetticismo; la virtù è messa in seconda linea dall' utilitarismo; il dovere è posposto al piacere. V' ha una corrente che trascina ad applaudire chi riesce, senza badare ai mezzi coi quali l' esito si è conseguito; c' è una smania di salire per *fas* o per *nefas*, una aspirazione prepotente a sagrificare tutto ciò che in passato ritenevasi più prezioso per assicurarsi dei vantaggi materiali o per appagare una falsa ambizione.

Il numero grande di spostati è il sintomo più doloroso di questa situazione; e il numero degli spostati aumenta colla demolizione d'ogni sentimento di ordine, di gerarchia, coll'infiacchimento dei sentimenti morali.

Questo abbassamento del livello morale della società è in parte la conseguenza dello spostamento di interessi, cui ha dato luogo la distruzione dei vecchi Stati e l'instaurazione del nuovo; le subite fortune, i rapidi mutamenti di condizione hanno acuiti i desiderii, le ambizioni, gli appetiti, le cupidigie; le vie normali parvero troppo lunghe, molti si son lasciati trarre a cercare le vie brevi, non dirette, non confessabili, pur di giungere presto.

Però la nostra rivoluzione è stata così ricca di elementi virtuosi, di esempi nobilissimi di disinteresse e di abnegazione che si può dire portasse in sè stessa l' antidoto. Da Massimo d' Azeglio a Cavour, a Farini, a Lamarmora, a Lanza (per citare pochi nomi di morti) fu una pleiade d' uomini nei quali il carattere fu pari all' ingegno, la virtù nota dominante della vita.

Ma venne la politica a guastare; gli uomini non hanno un valore assoluto, ma relativo ai servizi che possono rendere; l' elettore appoggia non il rappresentante migliore, ma quello dal quale si ripromette personalmente il maggiore vantaggio; i rappresentanti non si curano degli interessi di tutti coloro, che sono chiamati a tutelare, ma di quelli solo, dai quali sperano appoggio. È tutta una catena d' interessi, è tutta una clientela che dall'elettore sale fino al ministro e dilaga in tutte le amministrazioni fin dentro il santuario di Temi, corrompendo istituzioni ed uomini.

È l'ambiente guasto, che allontana e disgusta i migliori e fa venire a galla i men buoni; è uno spostamento fatale voluto da nessuno ma aiutato da tutti; è il torrente che squarciate le dighe avanza impetuoso radendo, schiantando, abbattendo senza ritegno e senza misura. Alla vista di tanto disastro i buoni si ritraggono spaventati e le figure false, le coscienze elastiche, i farabutti, tutti coloro che nulla hanno da perdere muovono arditi conquistando anche la parte di sole assegnata nell' ordine naturale agli altri...

Oggi è il libello che ha onore di pubbliche letture, e dimani è la storia intimissima della famiglia che viene gettata a sfogo della curiosità pubblica; oggi è l' accorto affarista che strappa il bastone del comando a chi lo stringeva, e dimani è il galeotto che rivestito da una toga che contamina, difende apertamente l' onore...... degli altri!

Il pervertimento è generale; come non rimanere spaventati dalle conseguenze?

L' evoluzione del papa verso l' Italia

Le notizie date dal *Matin* di una probabile evoluzione del Papa per l' Italia, in seguito ai poco lusinghieri rapporti in cui si trova la S. Sede con tutte le potenze, va confermandosi.

La sospensione delle pubblicazioni del *Journal de Rome* diretto dal signor Des Haux, corrispondente dell' *Univers* di Parigi, l'organo magno dei clericali, dà consistenza a tale voci.

E l' *Univers*, dichiarando che vuol stare in riserbo fino a maggiori informazioni, maggiormente le conferma.

L' OCCUPAZIONE DI TRIPOLI

Telegrafano al *Corriere della Sera* da Parigi 30:

Affermasi che, col pretesto di un cambiamento di guarnigione, la divisione detta finora, « di riserva pel Tonchino », accampata al Pas de Lanciers fra Tolone e Marsiglia, comandata dal generale Coiffée, andrà a Tunisi, ove sarà seguita da altre truppe.

Una volta riunita una forza sufficiente si coglierà un' occasione preparata per effettuare l' invasione della Tripolitania, facilissima dalla parte di terra.

Assicurasi che il Governo francese siasi già inteso in proposito con il nuovo Gabinetto inglese.

L' affare Lopez

Il corrispondente romano dell' *Arena* di Verona ebbe ieri l' altro un colloquio con la moglie dell' imputato Governatori: la quale presso a poco rispose in questo modo alle sue interrogazioni:

Durante il processo per il furto mio marito Governatori rimase lungo tempo latitante, come lei sa. Una sera però tornò a casa di nascosto è praticò un nascondiglio ponendovi alcune carte. Poi disse a me:

— Custodisci bene il segreto. Io te lo ho fatto conoscere, acciò tu possa a suo tempo consegnare quella parte che io ti ordinerò di questi valori.

Io conservai paurosamente il segreto. Arrestato poi mio marito, si fecero in casa nostra parecchie perquisizioni, ma tutte riuscirono infruttuose.

Finito appena il processo, io ricevetti una visita dall' avv. Lopez, il quale mi diede una lettera di mio marito Governatori, in cui mi ordinava di consegnargli il tesoro. Si imagini con quanta gioia mi liberai da quel peso!

Io gli consegnai tutto quello che il nascondiglio conteneva senza nemmeno richiedergli ricevuta.

La ricevuta del Lopez per le novecento mila lire egli me la diede spontaneamente tre mesi dopo, allorchè io venni a stabilirmi a Roma.

Durante tre anni, egli provvide sempre largamente ai miei bisogni dandomi ogni mese le somme che gli domandavo, e mi addimostrò sempre premura. Dal principio del 1884 però il contegno dell' avvocato a mio riguardo mutò completamente.

Quando io andavo a cercargli denaro, egli non si lasciava trovare in casa, o rifiutava di ricevermi, o protestava di essere rovinato. Un giorno in cui, esasperata, gli chiesi conto del tesoro egli mi disse:

— Non è con voi che debbo far conti, è con vostro marito.

Varie volte avvennero fra noi delle scene violentissime.

Io che avevo bisogno di denaro per vivere lo minacciai di denunciarlo e un giorno mi rispose:

— Va benissimo, denunziatemi pure: io andrò in galera, ma voi domanderete l' elemosina.

Un' altra volta, irritata dalle sue ripulse, gli menai un' ombrellata sulle spalle. Egli minacciò di scacciarmi di casa, ma allora io dissi:

— Badate di non irritarmi troppo, perchè la Questura è vicina.

Io pazientavo sempre perchè mi sapevo benissimo interessata a tacere. Negli ultimi tempi infine la situazione si tese maggiormente. Mi ricordo che un 5 o 6 mesi or sono, il Lopez, per liberarsi dalle mie insistenze, mi assicurò che si sarebbe suicidato, od avrebbe emigrato.

Ora mi sono persuasa essere oramai inutile negare. Il Questore mi fece vedere tutte le lettere che io avevo scritto al Lopez e che quell' imbecille conservò gelosamente.

È falso che io sia stata incinta durante la prigionia di mio marito.

L' arresto del Lopez io credo sia avvenuto per un « *ordine* » (*sic*) di mio marito, informato minutamente dei cattivi procedimenti dell' avvocato verso la famiglia.

DALLA PROVINCIA (*)

Portomaggiore, 29 giugno

Ve lo ricordate? Dopo il famoso « banchetto di Portomaggiore » fra radicali... e radicaleggianti, l' organo della (così detta) democrazia ferrarese dichiarò che i (così detti) « democratici » portuesi si sarebbero astenuti in omaggio a non so che cosa e avrebbero anzi indirizzato...... al paese — a Portomaggiore — un manifesto spiegante i motivi della loro *patriottica* astensione.

Ma che è? che non è? — Ecco che i democratici, per forza di non so quale sortilegio improvvisamente *sa..tanico*, hancambiato di avviso e si sono presentati agli elettori.... invitandoli all' urna. Il manifesto aveva la « chiusa d' effetto » con un predicozzo *ad hoc*, che diceva su per giù essere debito di ogni elettore il recarsi a *votare* e a non privarsi di un diritto che dà i *mezzi necessari alla tutela dei propri interessi*. Proprio così!

E c' è qualcuno che non vorrebbe sentire il nome di *commedia* applicato a certe......cose!

Sta il fatto che i radicali e radicaleggianti sono stati battuti, ed in che modo!

Eccovi il risultato delle elezioni:

Gulinelli Pietro	(rielezione)	Voti	204
Marzola D. Marco	«	«	201
Bolognesi Antonio	(nuova elez)	«	201
Gotti Antonio	(rielezione)	«	175
Federici Luigi	(nuova elez.)	«	144
Genta Gaetano	«	«	144

Il più fortunato dei candidati « democratici » l' ex-sindaco signor Primo Cavallari, ha raccolto 78 voti!

E badate che i « democratici » stessi hanno la convinzione che qualche elettore « non democratico » abbia votato pel Cavallari.

Fatevi dunque un' idea delle forze.... di terra e di mare, di cui possono disporre i radicali e i radicaleggianti di qui!

Zeta

Portomaggiore, 29 giugno

Vi comunico il risultato delle elezioni amministrative di ieri. (Vedasi la precedente corrispondenza — N. d. R.)

I radicali furono sconfitti, terribilmente sconfitti, ad onta che abbiamo messo in opera tutti i mezzi possibili ed impossibili per riescire. I votanti furono 234, e i radicali non hanno potuto raggiungere un' ottantina di voti. Avevano fatto dichiarare che si sarebbero astenuti, e non lo hanno fatto: si sono radunati in congreghe segrete ed hanno lavorato nell' ombra con un profitto.... negativo.

E ieri, nel fervore della lotta, qualche loro agente elettorale non si è fatto scrupolo, in nome della tolleranza e della libertà di opinioni, di indirizzare parole

(*) L' abbondanza della materia ci ha fatto procrastinare ad oggi la pubblicazione di questa corrispondenze.

pochissimo convenienti a certi elettori che non la pensarono come i tiranelli.... della nostra democrazia.

Ci sarebbero degli aneddoti tutt' altro che edificanti da raccontare, relativi a certe pressioni e ad altre simili cose.

Ve ne faccio grazia per un sentimento... di compassione.

Un povero venditore di giornali, il popolarissimo *Carlone*, si è buscato il nomignolo di *pelle venduta* per essersi rifiutato di affiggere i manifesti « democratici » ! !

Oltre Po

S. Maria Maddalena 27 Giugno.

Un' istanza di diversi abitanti di questa Frazione diretta e raccomandata alla sollecitudine del Sindaco di Occhiobello, sig. avv. Pietro Suzzi, tende ad ottenere l' immediata soppressione della tassa di pedaggio che tuttora si riscuote pel transito su questo nostro Ponte di barche e per la quale nacque controversia tra le Provincie di Ferrara e Rovigo ed i Comuni di Occhiobello, Fiesso Umbertiano e Canaro.

Gl' Istanti si fanno forti di un Reale Decreto di data recente, col quale viene risoluta la questione in favore dei Comuni suddetti.

Se le cifre che si espongono hanno, come non può esser messo in dubbio, fondamento di verità, noi opiniamo non essere più il caso di far attendere l' abolizione del pedaggio fino al compiersi dell' anno in corso, — siccome fu deliberato da cotesta onor. Deputazione Provinciale — ma di abolirlo subito.

E se ciò si avverasse, sarebbe una vera provvidenza, poichè se vi ha epoca dell' anno in cui sia necessario rimuovere ogni ostacolo al Commercio ed al libero scambio, indubbiamente è l' attuale.

IN ITALIA

ROMA 30 — Nei circoli diplomatici si ritiene che il nuovo ministero Inglese seguirà negli affari Egiziani una politica più decisa, che non sia stata quella di Gladstone.

Alcuni ordini inviati dal gabinetto di Londra al comando delle truppe inglesi al Cairo e a Suakim lasciano supporre che nel prossimo autunno ricominci il periodo delle ostilità contro le truppe del Mahdi.

Simile eventualità potrebbe anche mutare la situazione delle truppe italiane nel Mar Rosso. A tale proposito si domanda in quali rapporti sia l' Italia col nuovo gabinetto Inglese.

Se si dovesse giudicare delle dichiarazioni, che il ministro Salisbury fece or sono pochi giorni, all'ambasciatore Nigra, i nostri rapporti continuerebbero ad essere eccellenti. E su questo non cade dubbio.

Ma quando si discende ai particolari e più specialmente alla questione africana, non si può prevedere quale sarà il contegno dei conservatori inglesi verso l' Italia, perchè sinora il Salisbury non ebbe occasione di discuterne coll' ambasciatore italiano; nè l' ambasciatore inglese a Roma fece alcun accenno all'on. Mancini.

Quindi è infondata la voce che il governo inglese abbia in questi giorni fatte riserve all'Italia circa le occupazioni sue nel Mar Rosso.

VERONA — Era bella e gentile la giovane Margherita che punì sè stessa dell' altrui delitto gettandosi dal ponte del fiume...

Veniva proprio in quel momento in un equipaggio elegante una nobile e giovine dama, fiore anch' essa di bellezza e di leggiadria. Vide la giovinetta popolana gettarsi nel fiume; dette un grido; fece arrestare i cavalli e gridò alla gente che accorreva: « Mille franchi a chi salva quella poveretta! »

Un battello si staccò dalla riva; due sabbionari raggiunsero il corpo della suicida mentre tornava a galla; l'afferrarono e la trassero dall'acqua.

Accorse un medico, ma ogni cura fu vana. Margherita era morta.

La nobile dama era scesa anch'essa attratta da una forza misteriosa verso quella povera vittima dell' amore.

Frugarono nelle tasche della morta e ne trassero un portamonete di pelle. Lo aprirono e ne tolsero un foglietto scritto. — Il dottore lesse:

« Sono Margherita... abito nella via.... L' uomo dal quale fui sedotta e che ha vivificato nel mio seno il frutto della colpa, m'ha confessato che non può sposarmi perchè è già ammogliato. Se mio fratello conoscesse il mio fallo, mi ucciderebbe. La vita col disonore mi è insopportabile. Dio perdoni, come io perdono il marchese di... il suo delitto!.... »

Non aveva il dottore terminato di leggere « il marchese di.... » che la nobile dama dette un grido e fu per venir meno. Ma, subito si rimise pallida, convulsa risalì in vettura e si fece condurre quasi di corsa al palazzo.

La folla muta e commossa guardava la fuggente vettura e immaginava il dramma intimo che torturava il cuore di quella nobile e giovine sposa...... Ma, niuno poteva immaginare le conseguenze terribili e varie del suicidio della povera Margherita e della scoperta fatta dalla giovine marchesa....

NAPOLI 30 — Lo sciopero delle sigaraie ebbe termine stamane; oggi le sigaraie ripresero tranquillamente il lavoro.

— È cominciata la campagna per le prossime elezioni amministrative. Vi è la massima confusione in tutti i partiti.

TORINO — Il tenente colonnello del l' 81.° reggimento fanteria, Ugo de Notter, di cui tanto si occuparono in questi ultimi giorni i giornali fiorentini pel fatto della fortezza da Basso, tradotto avanti il Consiglio di disciplina in Torino, venne condannato *ad unanimità* alla rimozione del grado e dell'impiego con perdita delle decorazioni.

FIRENZE — Ai funerali di Celestino Bianchi — direttore della *Nazione*, — vi fu un concorso numerosissimo di senatori, deputati, letterati, scienziati, artisti e giornalisti.

I cordoni del carro erano tenuti dal prefetto, dal sindaco, dal senatore Alfieri, dai deputati Peruzzi e Barazzuoli, dal sindaco di Marradi, dal conte Bastogi e dal comm. Nobili.

La salma del Bianchi venne tumulata in San Miniato.

LIVORNO 30 — Il Principe Amedeo per festeggiare il buon esito degli esami fatti dal figlio suo all'Accademia Navale diede un pranzo al Grand Hôtel al quale erano invitati gli ufficiali superiori dell' Accademia, le autorità principali di Livorno.

ALL' ESTERO

PARIGI 30 — Le notizie sugli uragani di ieri sono cattivissime. In parecchi dipartimenti la grandine ha rovinato i raccolti e la pioggia torrenziale fece straripare molti torrenti.

— Lettere private dalla Spagna confermano la situazione desolante della Spagna, in causa dell' epidemia cholerica. I colpiti di cholera raggiungono ormai i 30,000 con circa 20,000 decessi.

Gli Spagnuoli emigrati a Parigi superano i 50,000, però sinora non venne denunciato alcun caso di malattia sospetta.

— Il governo Spagnuolo ha diretto rimostranze al governo Francese perchè si permette la presenza dell'esiliato Zorilla nei confini Francesi.

RASSEGNA COMMERCIALE

30 Giugno.

Mercato inattivo. — I pochi grani vecchi che tuttora esistono presso ostinati detentori, si domandavano ieri a L. 21. 25 circa. I nuovi per consegna appena pronto quotansi L. 20 circa; ci riserbiamo nella rassegna successiva di parlare con maggior sicurezza — del raccolto — e della qualità.

In granoni e canape gli affari continuano stentati con prezzi ogn'or più deboli.

C. F.

CRONACA

Scuole serali. — Domenica, coll' intervento del R. Prefetto, del R. Sindaco, di molte altre autorità e rappresentanze e davanti ad un pubblico affollatissimo aveva luogo la premiazione agli alunni ed alle alunne delle scuole serali, dipendenti dalla Congregazione di Carità e dalla Lega Popolare.

Le scuole serali maschili furono frequentate nell' 84-85 da 230 allievi come risulta dalla relazione letta dal sig. Ispettore delle Scuole.

Alle scuole serali femminili s' iscrissero nell' anno decorso 137 giovanette ed adulte, addestrandosi anche nei lavori d' uncinetto, frangie, pizzi, e ad ago. Queste scuole, nelle quali insegnano gratuitamente abili e benemerite maestre, meritano tutto l' appoggio come dimostrò l' egregio ed attivo segretario avv. Tullo Ferraresi, il quale molto opportunamente accennò pure ai premi conferiti dalla Società Operaia ai genitori, che direttamente s' interessano dell'educazione e dell' istruzione dei figli coll' accompagnarli alle pubbliche scuole.

La festa scolastica, rallegrata dalla banda cittadina, lasciò in tutti la miglior impressione. Gli operai, gli artieri, le massaie, le lavoratrici che raccoglievano il loro premio venivano fatti segno ad entusiastici applausi quanto più appariva umile la loro condizione. Un ragazzino, del quale non ricordiamo il nome, recitava assai bene una poesia di ringraziamento per le benefiche istituzioni promotrici e per le persone gentilmente intervenute.

La Deputazione sulle scuole della Congregazione di Carità ed il Consiglio Direttivo della Lega per l' Istruzione femminile possono, assieme al personale insegnante, andar lieti dei risultati conseguiti dalle loro assidue e premurose cure.

Società di soccorso ai Pellagrosi. — Nell' adunanza di ieri sono stati ammessi a sussidio per mesi due: Finessi Maria (Ro) dimessa dal Manicomio, Palazzi Giuseppe (Ravalle), Ortolani Maria (S. Egidio), Santi Giosafatte (Monestirolo), Amà Eugenio (Baura), Longhini Gaetano (Francolino), Benini Lorenzo (Gradizza), Cavallari Enrico (Bergo San Giorgio), Bocchi Giovanni (Parasacco), Majetti Rita (Codrea), Turolla Rosa (Contrapò) tutti usciti dall' Arcispedale S. Anna. Il numero dei sussidiati giunge così a 31, non compresi Nagliati Anna (Pescara) e Valieri Luisa (Baura) che usufruiscono ora di un secondo sussidio pei mesi di Luglio e Agosto, sebbene già contemplati negli assegni di Maggio e Giugno. La spesa complessiva ascende a tutt' oggi a L. 840 (ottocentoquaranta).

Presso la R. Prefettura è depositata ed ostensibile a chiunque un esemplare della Relazione del Comitato centrale di soccorso ai danneggiati del terremoto nell' isola d' Ischia.

Fiera di Lonigo. — L' antica e rinomata Fiera di cavalli e di bovini detta di San Giacomo avrà luogo in quella città dal 23 al 27 Luglio prossimo ven., e la Direzione delle ferrovie, per agevolare il concorso dei forestieri alla fiera stessa, ha accordata la concessione dei biglietti di favore per la Stazione di Lonigo valevoli per tutto il suindicato periodo.

Grassazione. — Certo Blamier V. mugnaio di Borgo S. Giorgio, mentre la sera del 29 Giugno u. s. recavasi a casa sua distante circa due chilometri dal Borgo, venne in una strada di campagna fermato, a scopo di depredazione, da un individuo al quale se ne aggiunsero poi altri due, i quali presolo per le braccia lo perquisirono mentre un altro individuo lo minacciava con una pistola puntandogliela alla testa. In tasca il Blamier non teneva che la vil moneta di un soldo che i malandrini non presero. Ingiunsero in allora all' aggredito di andarsene senza voltarsi indietro e raccomandandogli il silenzio, se gli era cara la vita, e poscia senza arrecargli alcuna molestia lo lasciarono andare per la sua strada.

Concorso. — Fino al 15 Luglio è aperto presso il nostro Municipio concorso al posto vacante nel drapello delle Guardie Municipali.

Gli aspiranti dovranno comprovare di essere regnicoli, di aver età non minore di 25 anni e non maggiore di 36, di non aver subito condanne, di essere celibe o vedovo senza prole, di aver sempre tenuto buona condotta.

Occorre saper leggere e scrivere, avere statura non minore di m. 1. 65, e sana e robusta fisica costituzione.

Il soldo è di L. 800 annue. Più 120 lire per il vestiario. (Senza contare la compartecipazione sulle multe che è diventata come si sa una piccola *Sammartina*).

Avanti concorrenti!

Un' altra voce autorevole contro la Cassazione di Roma. — Il Deputato Luigi Lucchini professore di Diritto Penale nell' Università di Bologna notissimo a tutti i cultori di discipline penali — dopo avere riportata nella sua *Rivista Penale* — (Vol. 21 pag. 565) la sentenza della Cassazione di Roma che, nella causa contro Lupi Giuseppe, respingeva il ricorso del Direttore responsabile della *Gazzetta Ferrarese*, e dopo aver ricordata la sentenza della Corte d' Appello di Catanzaro, recentissima, in cui si tiene un' opinione tutta diversa dalla Cassazione Romana — riferendosi a questa, conclude con queste parole:

« Ciò non esclude il mal governo dei « principi più elementari di giustizia e « del *jus* comune che in materia di stampa è così frequente; (comunque quel« che Cassazione e più specialmente quel« la di Torino accenni a miglior consi« glio) non sappiamo più se conseguenza « diretta dello sciagurato editto del 1848, « o non piuttosto di una interpretazione « arbitraria di esso sotto la larva del « liberalismo ».

Cronaca del bene. — Il sig. Z. Massarani nella luttuosa circostanza della perdita della sua diletta madre, ne onorava la memoria inviandoci 50 lire per gli Asili B. Vado e V. E. e altre 50 per l' Asilo Israelitico.

Tanto più gentile il pensiero e generoso il dono in quanto che l' offerente non è persona ricca od agiata.

Prestito Comunale di L. 400.000. — Avantieri si è proceduto alla XXI.ª estrazione di N. 20 obbligazioni di L. 200 ognuna, e sono sortiti i seguenti numeri:

26 - 212 - 230 - 240 - 250 - 326 - 381
495 - 496 - 738 - 766 - 826 - 1059 - 1228
1390 - 1415 - 1693 - 1754 - 1809 - 1843

Il rimborso si farà presso la Cassa Comunale a datare del 15 Agosto prossimo venturo.

Società operaia Maschile di Bondeno. — Ci viene inviato il conto consuntivo 1884, anno 17° dalla fondazione di questa florida società.

Ne desumiamo per sommi capi le principali cifre:

Movimento di cassa dell' annata: esazioni L. 28223 06; pagamenti L. 25565 48; rimanenza di cassa L. 2657 58.

Il maggior contingente di questo movimento viene dato dall' estinzione di Cambiali dei soci sovvenuti e da altrettante obbligazioni emesse dai soci, per una cifra che si conguaglia tanto nell' entrata come nell' uscita in circa L. 22500.

Rendite e spese dell' esercizio propriamente detto: rendite L. 3697 29, spese L. 2581 64. Le rendite superarono quindi le spese di L. 1115 65 in aumento al patrimonio sociale.

Patrimonio Sociale al 31 Dicembre — L. 17202 15.

Movimento dei soci: al 31 Dicembre 1883, onorari 12, effettivi 212 — inscritti nell' anno, 27 effettivi, depennato 1, morto 1 — Rimasti al 31 Dicembre 1884, onorari 12, effettivi 237; in totale 249 — Aumento 25.

Sussidi a soci effettivi malati — Sussidiati N. 56; importo dei sussidi Lire 1549 50.

Esaminando attentamente spese e pagamenti fatti, troviamo che qua'che spesuccia, poteva essere risparmiata, perchè non consona all' indole della società; altre spese abbastanza egregie troviamo d' altra parte assai bene collocate, come quella di L. 244, ai 5 soci che visitarono l' Esposizione nazionale.

Tutto sommato, il dott. Tullio Bottoni Presidente e il Consiglio Direttivo meritano la maggior lode e la Società i più cordiali auguri. E quella e questi loro indirizziamo con quella imparzialità che usiamo con tutti, e di preferenza cogli avversari.

Poveri quattrini! — Quell'eterno ribelle chè è l'orologio del Castello s'è fermato anche ieri alle 6 1|2 pom. e le sfere sono sempre sulla stessa ora. L'inconveniente è gravissimo e può produrre danni e contrattempi alla cittadinanza.

Delle due, l'una: o ha dei difetti emendabili e si faccia un *consulto* e si provveda; oppure, come è più probabile, è un cancro, e in allora poichè si sono spesi malamente parecchie migliaia di lire se ne spenda ancora, e mandando in quel bel paese e orologio e la *rispettabile Casa* che l'ha fornito, lo si cambi con uno migliore.

Al signor Ispettore di P. S. — Si domanda se deve durare dell'altro lo spettacolo di quell'infelice storpio che ora si fa trascinare in una carriola, ora si trascina da sè davanti al sagrato del Duomo in un modo che fa la più penosa impressione su tutti e che potrebbe anche portare sinistre conseguenze su donne incinte e sui nascituri.

Gli faccia un po' dare qualche sussidio e poi lo faccia tornare a Porporana dov'è nato. Farà così un segnalato favore a moltissimi che son venuti al nostro ufficio a reclamare.

Elezioni alla Società Operaia. — Ecco l'esito della votazione che ha avuto luogo Lunedì per la nomina di un terzo della Direzione e del Consiglio.

Direzione

V. Presid. — Soati Antonio voti 211 (riel.)
Segret. — De Rubeis Franc. » 211 »
Cont. — Brondi Ettore 210 (nuova elez.)
» — Cervellati Alfonso » 200 (riel.)

Consiglieri Onorari

Ferraresi prof. Leopoldo voti 204 (rielez.)
Melandri Angelo » 201 (n. elez.)

Consiglieri Effettivi

1. Sabbionari Vito	voti	211	(rielez.)
2. Termanini Ugo	»	210	»
3. Tomasi Giuseppe	»	207	»
4. Rambaldi Pasquale	»	203	»
5. Veremè Antonio	»	201	(nu. elez.)
6. Lana Giovanni	»	200	(rielez.)
7. Zannoni Luigi	»	200	(nu. elez.)
8. Zannoni Enrico	»	200	»
9. Fagioli Cleto	»	200	»
10 Zappaterra Antonio	»	199	»
11. Calzolari prof. Aug.	»	198	»
12. Roda Primo	»	192	»
13. Panigalli Gioachino	»	191	»

Ben arrivata! — È ritornata a Ferrara da Buda Pest la gentile ed esimia artista Vittorina Bartolucci che è sempre la delizia del pubblico di quel R. Teatro. Il ripresentarsi continuo di lei su quelle importanti scene ha sempre prodotto un vero *crescendo* nelle simpatie e nelle festose dimostrazioni di cui la si fa oggetto. E in ciò sta il miglior elogio delle sue belle doti artistiche e dei suoi meriti.

Sacco nero. — Nei decorsi giorni a Copparo veniva arrestato certo M. A. sospetto qer uno degli autori del furto (abigeato) commesso a Saletta (Copparo) fino dal 7 Dicembre 1873 a danno del signor Medenesi C. possidente a Ferrara.

— Per cura dell'ufficio di P. S. di Ferrara ieri veniva tratto in arresto certo A. E. ritenuto uno degli autori della grassazione in danno del mugnaio Blanzier, avvenuta nei pressi di Ferrara e di cui si parlò dianzi.

Sunto annunzi legali del 30 Giugno.

— In pregiudizio Gagliardi Ernesto e Venanzio Martedì 15 Agosto saranno subastati in cinque lotti case e terreni situati in Ospital Monacale, San Nicolò e Consandolo.

— Costituzione sociale per impianto e conduzione di una cartiera, tra i signori Pietro Dinelli e Antonio Savioli.

— Presso la Pretura di Cento e ad istanza di quella Esattoria Consorziale si venderanno il 6 Agosto p. v. due Case di proprietà Pedini e Rizzoli Francesco.

— Accettazione con beneficio d'inventario della eredità Caterina Franchini morta in San Martino il 16 Maggio scorso.

Per chi vuol passare bene un'oretta. — Abbiamo visitato il Museo che il sig. H. Leilich ha posto sulla piazza del Travaglio e che per dire la verità meritava proprio miglior collocazione in altra piazza.

C'è da divertirsi e da istruirsi nella svariata raccolta e nei bei esemplari che questo museo presenta.

Anche la straordinaria mitezza dei prezzi d'ingresso deve allettare i visitatori e perciò crediamo che non mancherà al sig. Leilich il favore del pubblico.

Una buona notizia pei capitalisti è quella della emissione delle obbligazioni Maddaloni. Fruttano tutto calcolato il 5 1|2 0|0. ed a questi lumi di luna è un frutto veramente eccezionale; per cui v'è da scommettere che delle poche obbligazioni Maddaloni che ora si emettono, accadrà come di quelle dell'Agro Veronese che appena collocate fanno agio.

Châlet. — Accoglienza fredduccia ebbero iersera *I Falsi Monetari* del tanto compianto Lauro Rossi.

È un'opera che ha avuto qui negli ultimi anni due belle edizioni al *Comunale* e i confronti, inevitabili comunque irragionevoli, erano aggravati da qualche deficenza e da parecchie incertezze. Male ispirata adunque la scelta.

Se l'esecuzione nel suo complesso migliorerà e se il pubblico modificherà le sue impressioni ne saremo lieti.

Stasera seconda rappresentazione.

Avviso. — Sono pregati coloro che ricevettero i *Tentativi di Nuova Poesia* di *Giuseppe Barbicinti*, e che non tuttora corrisposero, di rimettergli l'importo all'indirizzo *Tipografia Sociale — Giovecca o Via Ariosto* 64, avvertendo che il suddetto non si serve di Esattore.

Coloro poi che desiderano acquistare il succitato volume dirigano domande all'Autore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

1 Luglio

Bar.° ridotto a 0°		Temp.ª min.ª	17°, 8 c
Alt. med. mm.	756.89	» mass.ª	25°, 9 c
Al liv. del mare	758.88	» media	21°, 5 c
Umidità media: 59°, 6		Ven. dom	WNW

Stato prevalente dell'atmosfera:
Nuvolo, Sereno, Pioggia, Temporale
Altezza dell'acqua raccolta mm. 1. 45.
2 Luglio — Temp. minima 16° 8 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
2 Luglio ore 12 min. 7 sec. 5.

Telegrammi Stefani

Genova 30. — La duchessa di Genova visitò l'asilo infantile, a cui fece cospicue elargizioni. Alle 6,25 è partita per il castello di Agliè.

Londra 30. — La *Saint James Gazette* crede infondata la voce che il governo intenda di rioccupare Dongola, non essendo la stagione favorevole per spedirvi soldati inglesi.

Parigi 30. — Approvansi i bilanci dell'istruzione e dell'Algeria.

Discutesi poscia il bilancio dei culti. Dietro domanda di Goblet, si ristabilisce con 219 voti contro 210 il credito di un milione pei canonici, che la Commissione del bilancio avea soppresso.

Londra 30. — Il Ministero degli esteri non ha ricevuto ancora la conferma dell'insurrezione al nord dell'Afganistan.

Nuova York 1. — Lucilla Dudley, accusata di aver tentato di assassinare O'Donovan Rossa, fu posta in libertà non godendo del pieno esercizio delle facoltà mentali.

Londra 1. — Mamers, parlando con Melton, dichiarò che è dovere del governo di far cessare il disordine esistente in Egitto e sistemare la questione delle frontiere dell'Afganistan.

Madrid 1. — Ieri qui 5 casi e 3 decessi. Nelle Provincie 1478 casi, 528 decessi, di cui 570 casi e 235 decessi nella provincia di Valenza.

Parigi 1. — Il governo francese fece ringraziare il governo italiano per i funerali del maggiore Lony addetto militare all'ambasciata a Roma.

Berlino 1. — Il contrammiraglio Verner accettò il posto di governatore del paese chiamato *Imperatore Guglielmo* e dell'arcipelago *Bismarck.*

Ems 1. — L'imperatore Guglielmo fece la prima passeggiata a piedi dopo il suo arrivo.

Francoforte 1. — Lieske, assassino del consigliere di polizia Rupf, fu condannato a morte.

Roma 1 — **Camera dei Deputati**

Depretis annuncia che il Re accettò le dimissioni di Mancini e Pessina; nominò lui, Depretis, all'*interim* del ministero degli, Taiani alla grazia e giustizia. Gli altri ministri sono confermati. Il gabinetto rimarrà fedele ai principii liberali seguiti ed ai mezzi di governo finora adoperati per meritare la fiducia e l'appoggio della Camera.

Si annunzia un'interrogazione di Roux in cui si domanda di conoscere con quale programma, specialmente in politica estera il nuovo gabinetto intende di governare nei 5 mesi in cui rimarrà chiusa la Camera.

Depretis è a disposizione di Roux, ma osserva che occorrerebbe che la Camera fosse in numero perchè tale dichiarazione avesse un affetto pratico.

Roux prende atto di tale dichiarazione che fa intendere che Depretis vuol governare per 5 mesi senza programma.

Fazio Enrico non crede costituzionale lo scioglimento della crisi, poichè si diede un voto contro la politica estera ed il ministero degli esteri si assume proprio da chi si dichiarò solidale in quella politica.

Depretis dice che la Camera approvò reiteratamente la politica estera del gabinetto e solo col voto sul bilancio degli esteri fu causa della causa. Se il nuovo gabinetto non piace alla Camera, esprima la sua sfiducia. Quanto alla politica estera *non può ripudiare quella finora seguita, per l'avvenire si regolerà secondo le circostanze.*

La Camera aggiorna le sue sedute.

Roma 1. — **Senato del Regno**

Depretis fa al Senato le stesse comunicazioni fatte alla Camera.

Il Senato si convocherà a domicilio.

Telegrammi del mattino

Parigi 1. — L'associazione della stampa repubblicana Francese decise d'intentare dinanzi ai tribunali Inglesi azione civile contro Smith e Wolseley perchè misero la taglia sulla testa di Oliviero Pain.

Colonia 1. — La *Wolkzeitung* è informata che l'esule arcivescovo monsignore Paolo Malches andrà in seguito ad invito del Papa a Roma fino da questa settimana.

Londra 1. — Hartdy, Héridney, Herbert e Manners furono rieletti nei loro collegi senza opposizione. Stevens conservatore fu eletto a Northdevon in luogo di Northcote che fu creato Pari dalla Regina.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(Tipografia Bresciani)

ISTITUTO CONVITTO ZEI

Via del Giglio numero 9, Firenze

PALAZZO ARRIGHETTI, CON GIARDINO

È il più antico Ed accreditato per studii, disciplina ed eletta clientela. Amp issimo locale in eccellent condizioni igieniche.

Vi si compiono il Cor-o e'ementare, tecnico, ginnasiale e liceale, i Corsi preparatorii ai Collegi militari, alla R. Scuola di Modena e R. Accademia di Torino, R. Scuola di Marina ed impieghi civili.

Un Corso commerciale ed uno preparatorio all' I tituto tecnico.

Lezioni di disegno, musica, scherma, ginnastica ed esercizi militari. Corsi di lingue e letterature straniere.

Il trattamento dei convittori è stimato il più conveniente sotto ogni riguardo. Essi nelle vacanze go lono della *Villeggiatura* e dei *Bagni marittimi.*

Si spedisce il programma a richiesta.

AVVISO

Il sottoscritto si pregia avvertire codesta pubblica cittadinanza, che qualunque Signora avesse bisogno di disegni per ricamo, su carta, tela, stoffa, velluto, raso, seta ecc. si trova al caso di accontentarla al massimo del buon gusto.

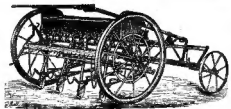
Sicuro che precisione ed esattezza, unito la mitezza del prezzo, ne è certo che queste gentili Signore vorranno onorarlo di ambiti loro comandi.

Tumiati Domenico.

Tiene Recapito presso il Sig. Cesare Hirsch via Mazzini N. 6.

D' AFFITTARE

a Pontelagoscuro in piarda del Po un Magazzeno per collocamento Granaglie.

Dirigersi al signor Alessandro Munari recapito alla Tipografia Bresciani.

Vendite a tutto il 1884 di seminatrici

Seminatrici a braccia N. 1600

« con attiraglio indipendente N. 12390

Primo premio a tutte le esposizioni e Concorsi

Le seminatrici ed Aratri della Ditta Rud. Sack si vendono esclusivamente all'Agenzia Agricola di Verona ed a **Ferrara** VIA GARIBALDI N. 61, Casa Cariani.

fabbrica *Rud. Sack*

Seminatrici - a braccia per qualunque semente larghezza Metri 0. 50
Seminatrici - . . . . « 1
Seminatrici - con attiraglio indipendente « 1 1/4
Seminatrici - . . . . « 1 1/2
Seminatrici - . . . . « 1 3/4
Seminatrici - . . . . « 2
Seminatrici - . . . . « 2 1/2
Seminatrici - . . . . « 3

MACCHINE AGRICOLE

d' ogni genere

CATALOGHI GRATIS DIETRO RICHIESTA.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni

di Milano, Francoforte (sul meno) 1881 — Trieste 1882 Nizza e Torino 1884.

Sono poste in commercio delle acque con indicazioni di *Valle di Peio, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo*, e non potendo per la loro inferiorità essere esitate, si adoperano bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguli a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Alcuni dei Signori Farmacisti di città e provincia, si permettono di venderle a chi domanda loro semplicemente ACQUA PEJO, avendone maggior guadagno.

Onde prevenire la confusione, si invita V. S. a chiedere sempre ACQUA DELL' ANTICA FONTE PEJO, Fonte dove vi sono gli Stabilimenti di cura, ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

(1)

Direzione *C. BORGHETTI.*

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

SOCIETÀ ANONIMA

XLVII d' Esercizio — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO — **Anno 1885**

Attività		Ammontare	
Cambiali in Portafoglio . *N.* 1170	L.	3,279,887	64
Effetti ricevuti per l' incasso » 149	»	82,560	74
Anticipazioni, cessioni e prestiti diversi garantiti	»	372,281	53
Sovvenzioni a Conto Corrente garantite	»	1,357,596	35
Mutui Ipotecari	»	1,190,434	65
Prestiti a Corpi Morali	»	749,036	93
Titoli di Debito Pubblico dello Stato	»	1,720,849	47
Obbligazioni di Provincie di Comuni e di altri Corpi Morali	»	563,578	12
Cartelle Fondiarie	»	188,650	—
Azioni ed Obbligazioni Industriali e Commerciali	»	244,500	—
Cambiali e Crediti in sofferenza	»	300,113	81
Anticipazioni rifondibili	»	18,957	57
Depositi per cauzione	»	297,002	46
Beni stabili e livelli	»	139,265	26
Effetti mobili per uso dell' Istituto	»	12,679	78
Spese anticipate per esercizi futuri	»	5,000	—
Cassa contanti	»	137,710	25
Debitori e Creditori diversi — saldo a loro debito	»	34,401	04
Residui non esatti d' interessi e rendite	»	91,705	13
Totale delle Attività	L.	10,786,210	73
Pesi e Spese dell' Esercizio in corso, da liquidarsi alla fine d'anno	»	185,670	25
Somma Totale	L.	10,971,880	98

Passività				Ammontare	
Depositi in Libretti di credito sopra questo Istituto:					
A risparmio	L.	4,523,570	73		
A scadenza fissa e con vincoli speciali	»	2,156,751	31		
In conto corrente	»	1,289,997	82		
				7,970,319	86
Depositanti per cauzione	L.			297,002	46
Azionisti ed Eredi di Soci defunti	»			6,474	56
Risconto del Portafoglio e rendite anticipate diverse	»			86,904	69
Capitali di annualità passive	»			7,776	20
Corrispondenti — saldo a loro credito	»			454,245	63
Residui non pagati di Pesi e Spese	»			132,905	24
Totale delle Passività	L.			8,955,628	64
Patrimonio dell' Istituto:					
Attivo netto a tutto l' Esercizio 1883	L.	1,667,777	37		
Sopravvenienze attive nette dell' Esercizio 1884	»	7,610	19		
Avanzo di rendita dell' Esercizio suddetto	»	104,180	08		
	L.	1,779,567	64		
Sopravvenienze attive nette dell'Esercizio 1885	»	491	€2		
				1,780,059	26
Rendite e proventi dell'Esercizio in corso, da liquidarsi alla fine d'anno	L.			236,193	08
Somma Totale	L.			10,971,880	98

Movimento dei Depositi e dei Rimborsi dal 1° Gennaio al 30 Giugno 1885.

Titolo	Depositi a risparmio			Depositi a scadenza fissa ecc.			Depositi in Conto Corrente			In complesso		
	libretti	ammontare		libretti	ammontare		libretti	ammontare		libretti	ammontare	
Credito dei Depositanti al 1° Gennaio 1885 N.	9357	4,301,905	16	734	2,615,797	99	65	689,849	05	10,156	7,607,552	20
A tutta la Situazione presente — Depositi ricevuti »	904	774,105	95	69	1,147,288	06	83	1,986,195	38	1,056	3,907,589	39
	10261	5,076,011	11	803	3,763,086	05	148	2,676,044	43	11,212	11,515,141	59
A tutta la Situazione presente — Rimborsi fatti »	485	552,440	38	136	1,606,334	74	14	1,386,046	61	635	3,544,821	73
Credito dei Depositanti al 30 Giugno 1885 N.	9776	4,523,570	73	667	2,156,751	31	134	1,289,997	82	10,577	7,970,319	86

Il Direttore
CARLO BOTTONI

Il Presidente
CESARE MONTI

Addì 1 Luglio 1885.
Il Capo Ragioniere
STEFANO BACCARINI

OPERAZIONI PRINCIPALI DELL' ISTITUTO

La *Cassa* riceve *depositi a risparmio* corrispondendo l'interesse netto del 4 per 0[0] ed anno, e con facoltà al depositante di versare e di ritirare L. 100 per giorno.

Riceve *depositi in conto corrente*, corrispondendo l' interesse netto del 3 per 0[0] ed anno, e con facoltà al correntista di ritirare mediante *checks* Lire 3,000 a vista, Lire 6,000 con due giorni di preavviso, e L. 12,000 con giorni cinque di preavviso.

Riceve *depositi a scadenza fissa*, corrispondendo l' interesse netto del 3, 50 per 0[0] ed anno, se il deposito non sia superiore alle L. 5,000 ed a scadenza non minore di un anno; ed un interesse gradualmente inferiore se il deposito sia di somma maggiore ed a scadenza più breve.

La *Cassa* fa prestiti su *effetti cambiari* e sconta *cambiali* prelevando lo sconto del 4, 75 per 0[0] ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, del 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

Apre crediti *in conto corrente* all' interesse del 5, 50 per 0[0] ed anno all'attivo, ed al 4 per 0[0] al passivo.

Fa anticipazioni su titoli quotati alla Borsa al 4, 75 per 0[0] ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, ed al 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

La *Cassa*, quale rappresentante dei *Banchi di Napoli e di Sicilia*, ne cambia i *biglietti*, e ne paga le *Fedi di Credito*.